

Orto Botanico

## Conferenza su Kyme Eolica

17 maggio 2008  
di Luisa Trovato

L'Orto Botanico di Catania diretto da Pietro Pavone, è stato, per qualche ora, proiettato in una città del passato, luogo sapientemente descritto dalle testimonianze di Sebastiana Lagona, archeologa e relatrice dei lavori di scavo di Kyme D'Eolide -Turchia, definita prima città degli Eoli sulla costa anatolica. In particolare la studiosa ha presentato i lavori di ricerca e di scavo, che hanno avuto inizio, con il suo intervento, nel 1981. Di grande interesse sono state le foto susseguitesi sullo schermo, che hanno affascinato i presenti per la suggestione dei luoghi e dei reperti ritrovati a Kyme Eolica.



L'incontro ha avuto, quale suo primo relatore, il Comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Archeologico del Corpo Forestale Gaetano Bognanni, che ha esposto le modalità d'intervento previste dal "codice Urbani" per la tutela dei beni culturali.

Successivamente il ten. Col. Corrado Rubino ha presentato i risultati di uno studio sul grande edificio funerario di età romana, custodito all'interno del Distretto Militare di Catania. Si tratta di un bene culturale quasi sconosciuto, a proposito del quale l'ufficiale dell'Esercito, specialista in topografia antica, ha tratto spunto per il suo libro " Il sepolcro inaccessibile" già presentato il 13 maggio scorso.

Si ringrazia per la collaborazione Sergio Arena, responsabile del progetto Terre Magiche Sicilia. Ha invece presenziato il presidente dell'Akademica Biscari Enzo Stroschio, il Corpo Consolare di Catania e Francesco Furnari, presidente del CRIEA.